



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento, mediante contratto a titolo oneroso, di un incarico di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

A.A. 2018/2019

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e ss.mm.ii., concernente il riordino della docenza universitaria;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., riguardante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori dell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 313 riguardante il "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il D.R. n. 2029/2018, ratificato dagli Organi Collegiali nelle sedute del 30.10.2018, per la rideterminazione della retribuzione oraria, tra le altre, della tipologia contrattuale oggetto della procedura *de qua*;
- VISTO** il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.1244 del 14 maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTO** il Regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2018;
- VISTO** il D.R. n. 2056/2018 del 4 ottobre 2018 con il quale è stato bandito tra gli altri, il seguente insegnamento presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie:

CORSO DI STUDIO	INSEGNAMENTO	UNITÀ DIDATTICA	SEMESTRE	ANNO	SSD	ORE	CFU	TAF
Medicina Veterinaria [LM-42]	Anatomia propedeutica	Zoologia	I	I	BIO/05	24	3	A

- VISTO** l'estratto del verbale p. 11 del 22 novembre 2018 con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Veterinarie chiede l'attivazione di una nuova procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione dell'insegnamento di "Anatomia Propedeutica – modulo di Zoologia" alla cui procedura, ai sensi del DR 2056/2018, non sono risultati candidati idonei;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

1. È indetta una procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di un contratto a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, del seguente insegnamento presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie:

CORSO DI STUDIO	INSEGNAMENTO	UNITÀ DIDATTICA	SEMESTRE	ANNO	SSD	ORE	CFU	TAF
Medicina Veterinaria [LM-42]	Anatomia propedeutica	Zoologia	I	I	BIO/05	24	3	A

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura studiosi ed esperti della materia, anche di cittadinanza straniera, ivi compreso il personale dirigente e tecnico amministrativo universitario, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, muniti del diploma di laurea di vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale equipollente attinente al SSD BIO/05.
2. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.
3. Saranno esclusi dalla selezione coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:
 - a) non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1;
 - b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lett. d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
 - d) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Domanda e termine di ammissione)

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura valutativa per via telematica, esclusivamente mediante l'applicazione informatica raggiungibile dall'indirizzo: <https://istanze.unime.it/>, entro il termine di **gg. 7 (sette)** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.
2. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
3. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web sono disponibili istruzioni operative (manuale utente).
4. **Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.**

5. Al termine della compilazione telematica, l'applicazione genererà automaticamente la domanda in formato pdf che il candidato dovrà stampare, sottoscrivere e scansionare, ai fini del successivo *upload* nell'apposita sezione della piattaforma informatica; sarà possibile intervenire sui dati precedentemente immessi nel sistema fino alla “**conferma**” definitiva della domanda.

6. Allo scadere del termine indicato al comma 1 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato automaticamente dall'applicazione riportante la domanda sottomessa e firmata, il documento di sintesi e il documento di riconoscimento; il medesimo messaggio sarà recapitato al sistema di protocollo dell'Ateneo per la successiva registrazione.

7. Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i) di essere in possesso di una delle condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- j) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- l) che le (eventuali) pubblicazioni prodotte in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- m) di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

8. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa.

9. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione, ed in particolare:

- a) curriculum, datato e firmato, dell'attività didattica, scientifica e professionale, contenente l'elenco dei titoli di studio e delle eventuali pubblicazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli valutabili (modello disponibile nella sezione Allegati della applicazione informatica);
- c) eventuali pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione, nel numero massimo di 10 (dimensione massima per ciascuna 6 MB);
- d) richiesta di nulla osta, in caso di personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;

- e) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione;
10. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della commissione del relativo contenuto.
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.
12. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.
13. I documenti devono essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "Allegati" (sono ammessi i formati: pdf, jpg, png; *NB*: non devono essere inseriti, pena l'esclusione della relativa valutazione, documenti in formato modificabile, quali ad esempio doc, docx, rtf, txt, latex).
14. Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione saranno inviate ai candidati esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Art. 4 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti, di cui, ove presente all'interno dell'Ateneo, almeno uno appartenente al settore scientifico-disciplinare o concorsuale di inquadramento dell'insegnamento messo a bando, designati dal Consiglio di Dipartimento e nominati dal Direttore del Dipartimento.
2. I lavori della Commissione potranno svolgersi per via telematica.

Art. 5 (Valutazione)

1. Preliminarmente, la Commissione giudicatrice determina i criteri di valutazione, resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
2. La Commissione procede, quindi, alla valutazione, in ossequio ai criteri e ai parametri fissati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.
3. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:
 - a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
 - b) titoli di studio e professionali;
 - c) eventuali pubblicazioni.
4. Ultimate le procedure selettive, la Commissione predispose la graduatoria dei partecipanti e indica i soggetti idonei. In caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.
5. All'esito della valutazione e tenuto conto dei giudizi espressi dalla Commissione e della graduatoria da questa predisposta, il Consiglio di Dipartimento si determinerà in ordine al conferimento degli incarichi con delibera motivata.
6. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata a cura del Direttore del Dipartimento sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento, e trasmessa all'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica per il seguito di competenza.
7. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica.

8. La graduatoria può essere contestata, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa, tramite istanza motivata indirizzata al Direttore del Dipartimento, il quale procederà alla convocazione della Commissione già nominata che deciderà in merito, entro 10 giorni dalla data di presentazione della contestazione. La decisione è definitiva.
9. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.
10. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, il Consiglio di Dipartimento può conferire l'incarico ad altro soggetto seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 6
(Stipula del contratto)

1. I contratti sono stipulati dal Rettore o da un suo delegato.
2. Il vincitore della selezione dovrà presentarsi per la stipula del contratto, previo appuntamento, presso l'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica. La mancata presentazione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria equivarrà a rinuncia al conferimento dell'incarico di insegnamento.
3. Per la stipula del contratto, il docente incaricato dipendente da altre Amministrazioni è tenuto a presentare la relativa autorizzazione; in mancanza, può chiedere l'esonero totale dal servizio senza assegni, sollevando l'Ateneo da ogni responsabilità.
4. Nel caso in cui tra i vincitori della selezione vi sia personale dipendente dell'Ateneo, l'incarico verrà conferito previa presentazione del nulla osta rilasciato dal Direttore Generale, per il personale Dirigente, e dal Dirigente/Responsabile della struttura, per il personale Tecnico-Amministrativo.
5. È fatto assoluto divieto ai vincitori delle selezioni di prestare attività didattica prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dal conferimento dell'incarico.

Art. 7
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico è fissato in € 30,00/h (corrispettivo lordo Ente omnicomprensivo).
2. Sono retribuibili le ore di didattica frontale effettivamente prestate e, comunque, non oltre il monte ore previsto dal contratto, debitamente certificate dal registro delle attività didattiche vidimato dal responsabile della struttura didattica.
3. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il docente è tenuto, immediatamente dopo la stipula, a provvedere all'apposita iscrizione alla gestione separata INPS. L'Università provvederà alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.
4. La somma necessaria alla copertura finanziaria degli oneri contrattuali sarà prevista al CA 04.43.08.06 – budget 2018 e budget 2019, rispettivamente per competenza economica.

Art. 8
(Doveri del docente)

1. I docenti incaricati hanno gli stessi doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo. I docenti che svolgono attività didattica integrativa sono tenuti ad offrire agli studenti tutta l'assistenza necessaria per l'ottimale apprendimento delle nozioni oggetto dell'attività stessa.
2. I docenti incaricati partecipano alle commissioni per l'esame di profitto e di laurea limitatamente all'anno accademico di riferimento e per le sole discipline in relazione alle quali è stato svolto il corso ovvero l'attività di supporto alla didattica. Possono, inoltre, partecipare alle attività di ricerca svolte presso le strutture universitarie in cui operano. I docenti incaricati partecipano alle sedute dei Consigli di Corso di Studio con voto consultivo.
3. Nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali, il docente sarà tenuto all'osservanza dei principi dettati dal "Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica" dell'Ateneo.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, citati nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.
2. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.
4. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.
5. Il curriculum del vincitore, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sarà reso pubblico e, pertanto, sarà cura del candidato non inserire dati sensibili.

Art. 10
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente bando è la dott.ssa Luisa Crupi, Responsabile dell'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" di questo Ateneo (tel. 0906768722, e-mail: contrattidocenza@unime.it) e, per il Dipartimento di Scienze Veterinarie, il dott. Vittorio Lo Presti (tel. 0906766546, e-mail: vlopresti@unime.it).

Art. 11
(Pubblicità)

Il presente bando, e tutte le comunicazioni o le notizie di interesse ad esso relative, comprese le graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, *Categoria* "Docenti", *Tipologia* "Docenti a tempo determinato".

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. L'Ateneo si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, il presente bando, nonché di non conferire l'incarico per:
 - a) sopravvenute ragioni di bilancio;
 - b) variazione delle esigenze didattiche e di programmazione didattica;
 - c) assegnazione dell'insegnamento ad un docente di ruolo;
 - d) non attivazione dell'insegnamento messo a bando;
 - e) eventuali ulteriori determinazioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 21 *quinquies* L. 241/90.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia.

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea



Contatti - integrativi - sostitutivi - 2018 - 19
Flachauer

